

Area3 - Gestione del Territorio

Bozza di Giunta n. 147 del 05/11/2015

Oggetto :

PIANO OPERATIVO COMUNALE. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI INDIRIZZI “CONTENUTI E CRITERI PER LA REDAZIONE DEL PIANO”, DELLO SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO E DEI RELATIVI ALLEGATI PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE AGLI INTERVENTI DA COMPRENDERE NEL PIANO.

Testo Proposta:

LA GIUNTA COMUNALE

Sentita la relazione del Sindaco, illustrativa della seguente proposta di delibera:

<<Richiamato l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico - amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;

Richiamate:

- la Delibera del Consiglio Comunale n. 46 del 24.06.2015 di approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio 2015 e del Bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017 ex D.P.R. n. 194/1996, del Bilancio di previsione finanziario 2015-2017 ex D.Lgs. n. 118/2011, della Relazione previsionale e programmatica 2015-2017 e del programma delle Opere Pubbliche;
- la Delibera della Giunta Comunale n. 85 del 29.07.2015 avente ad oggetto: “Attribuzione dei poteri di spesa ai Direttori per l'ordinaria gestione anno 2015. Budget per Area e Servizi. Parte Finanziaria”;
- la Delibera della Giunta comunale n. 108 del 14.10.2015 avente ad oggetto: “Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2015. Approvazione obiettivi”;

Premesso:

- che in osservanza ai principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione i Comuni possono esercitare le funzioni pianificatorie in forma associata e che, in conformità alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1455/2005, si considerano elaborati in forma associata gli strumenti urbanistici predisposti da un insieme di Comuni riuniti in una forma associativa prevista dal D.Lgs. 267/2000, dalla Legge Regionale 3/1999 e dalla Legge Regionale 11/2001;
- che i Comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio, Savigno (ora confluiti per fusione nel Comune Valsamoggia), Monte San Pietro e Zola Predosa hanno attivato una funzione sovracomunale per l'elaborazione in forma associata della

pianificazione territoriale e l'istituzione dell'Ufficio di piano mediante la sottoscrizione di apposita Convenzione Rep. 32/2006, delle Convenzioni di Rinnovo del medesimo Ufficio di Piano, Rep. 14/2010 e Rep. 20/2013 con scadenza il 31 dicembre 2016;

- che la sopraccitata Convenzione Rep. 20 del 31/12/2013, con scadenza il 31/12/2016, prevede il rinnovo della costituzione dell'Ufficio di Piano anche in funzione della "(...) elaborazione in forma associata dei Piani Operativi Comunali, sulla base del PSC e del RUE approvati, nonché di eventuali successive varianti, al fine di assicurare l'unicità di conduzione e la semplificazione delle procedure (...)" (comma 3 dell'art. 1 della Convenzione);

- che nel corso del mese di Dicembre 2013 (dal 16/12/2013 al 23/12/2013) tutti i Comuni facenti parte dell'Associazione Area Bazzanese hanno approvato il Piano Strutturale Comunale (PSC) ed il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) ai sensi della Legge Regionale N. 20/2000 e ss.mm.ii. con deliberazioni di Consiglio Comunale rispettivamente di:

Bazzano n. 101 e n. 102 del 19/12/2013;

Castello di Serravalle n. 99 e n. 100 del 20/12/2013;

Crespellano n. 113 e n. 114 del 19/12/2013;

Monte San Pietro n. 78 e n. 79 del 18/12/2013;

Monteveglia n. 69 e n. 70 del 16/12/2013;

Savigno n. 105 e n. 106 del 17/12/2013;

Zola Predosa n. 111 e n. 112 del 23/12/2013;

- che il PSC e il RUE, ai sensi degli articoli 32 e 33 della L.R. 24 marzo 2000 n. 20, sono in vigore dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna, avvenuta in data 26/03/2014;

Evidenziato:

- che i contenuti del Piano Operativo Comunale (POC) sono definiti dal 2° comma dell'art. 30 della L.R. 24 marzo 2000 n. 20 e ss.mm.ii. ed il procedimento di formazione dello stesso è disciplinato dal successivo art. 34; che in particolare l'art. 30 prevede " *il POC è predisposto in conformità alle previsioni del PSC e non può modificarne i contenuti*", anche se " *le indicazioni del PSC relative: alla puntuale localizzazione delle nuove previsioni insediative, agli indici di edificabilità, alle modalità di intervento, agli usi e ai parametri urbanistici ed edilizi, costituiscono riferimenti di massima circa l'assetto insediativo e infrastrutturale del territorio comunale, la cui puntuale definizione e specificazione è operata dal piano operativo comunale, senza che ciò comporti modificazione del PSC*" (art. 28 L.R. 20/2000 e s.m.i.);

- che quindi al fine di concludere il sistema della Pianificazione Urbanistica previsto per i Comuni dalla L.R. 24 Marzo 2000 n. 20, gli stessi devono ora dotarsi del Piano Operativo Comunale (POC) per il quale lo stesso PSC fornisce indicazioni nelle proprie Norme;

- che, nelle Norme del PSC, l'art. 1.4 al 2° comma, dispone che " *... i Comuni predispongono in forma coordinata ed approvano il POC...* ". L'art. 1.5 al 4° comma prevede " *Sulla base degli obiettivi e delle condizioni definite dal PSC, il POC, nel quinquennio di vigenza, ha il compito di definire quali interventi, tra quelli compatibili con l'assetto definito dal PSC, sono preferibili per il contributo più significativo alle politiche territoriali dell'Associazione e del Comune, tenuto conto della coerenza funzionale degli interventi, delle priorità assegnate, delle condizioni di fattibilità. Il*

PSC prevede uno strumento di coordinamento dei Piani Operativi Comunali, costituito dal “Documento Programmatico per la Qualità Urbana”(art. 30 L.R. 20/2000), che sarà redatto congiuntamente dall’Associazione dei Comuni dell’area bazzanese e definirà gli obiettivi e le strategie di attuazione degli interventi pubblici significativi a scala di Area.” Al comma 5° del medesimo articolo si prevede: “ La perequazione territoriale dovrà consentire di localizzare le nuove previsioni e le trasformazioni di insediamenti, infrastrutture e dotazioni nei luoghi più idonei dal punto di vista dell’accessibilità urbana e territoriale, dell’integrazione con gli altri servizi, della disponibilità di aree pubbliche, della qualità insediativa e del concorso alle altre politiche urbane. L’ottimizzazione insediativa di tali localizzazioni dovrà avvenire attraverso l’analisi, approfondita e programmata dal POC, della distribuzione e prevedibile evoluzione nel tempo della domanda reale da parte della popolazione e delle attività economiche, fissando il criterio generale della perequazione degli investimenti e dei costi di gestione finalizzato alla efficacia dei servizi nei confronti della popolazione residente e delle imprese.”

– che l’Ufficio di Piano Associato ha elaborato un apposito “ *Progetto di Attività per la formazione del Piano Operativo Comunale (P.O.C.)*”, approvato dal Comitato di Pianificazione Associata, di cui all’art. 6 della Convenzione Associativa, nella seduta del 5 Settembre 2014 e di cui la Giunta di Unione ha preso atto nella Delibera n. n. 48 del 13/10/2014;

Considerato:

– che, al fine di effettuare una prima analisi delle esigenze in relazione alla formazione del POC, l’Ufficio di Piano, in collaborazione con le Aree tecniche dei tre Comuni, ha redatto un quadro conoscitivo comprensivo, in particolare, dei dati sulla pianificazione attuativa in corso;

– che alla funzione del POC di analisi di dettaglio di tutti gli interventi in corso di attuazione negli ambiti di nuovo insediamento e di riqualificazione individuati nel PSC e già pianificati dai precedenti strumenti urbanistici si associano altre finalità, derivanti dall’esigenza di dare operatività a decisioni già assunte o a procedimenti definiti dal PSC e RUE in cui è già stata espressamente prevista l’attuazione previo inserimento nel POC (Interventi unitari convenzionati, trasferimento di diritti edificatori in aree da individuare, ecc.);

Ritenuto:

– che al fine di avviare il processo di formazione del Piano Operativo Comunale sia opportuno approvare un documento di indirizzi che definisca i contenuti ed i criteri per la redazione del POC;

– che sulla base degli specifici indirizzi di tale documento sia altresì opportuno raccogliere, mediante uno specifico avviso pubblico, le manifestazioni di interesse agli interventi da comprendere nel Piano Operativo Comunale;

– che il quadro complessivo delle manifestazioni di interesse che saranno presentate consentirà di definire gli obiettivi di qualità urbana e ambientale e le priorità a cui dovranno essere subordinate le successive procedure partecipative e negoziali per la formazione del POC ed il suo dimensionamento complessivo;

Preso atto del “ *Contratto per l’affidamento in economia ai sensi dell’art. 125D.Lgs 163/2006 dei servizi di co-redazione del Piano Operativo Comunale (POC) dei Comuni dell’associazione area bazzanese (Monte San Pietro, Valsamoggia e Zola Predosa) con particolare riferimento agli aspetti elencati al punto 5 del progetto di attività del POC (di cui alla Delibera di Giunta Unione n.48 del 13/10/2014) per gli aspetti paesaggistici,*

ambientali, oltre che di assistenza nella elaborazione del bando per la selezione degli ambiti di nuovo insediamento (CUP G22F14000140004 - CIG Z3811F7964) ” sottoscritto in data 18/03/2015 tra l’ Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia e la società Oikos Ricerche S.r.l.;

Visti il documento di indirizzi “ *Contenuti e criteri per la redazione del piano* ”, lo schema di avviso “ *Consultazione pubblica per la selezione degli ambiti territoriali e degli interventi attuativi del primo piano operativo comunale - POC* ” e i gli allegati A e B allo schema di avviso pubblico: “ *Domanda di inserimento dell’ambito/ intervento nelle previsioni del POC* ” e “ *Dati e informazioni minime da allegare alla proposta di inserimento nel POC* ”, documentazione predisposta dalla società Oikos Ricerche s.r.l. e dall’Ufficio di Piano dell’Area Bazzanese, acquisita, su supporto cartaceo e informatico, in data 19/10/2015, al prot. 25919/2015 che anche se non materialmente allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e che resta in atti depositata presso la competente Area Tecnica;

Dato atto che a seguito della approvazione dei documenti in oggetto si prevedono le seguenti fasi:

1. pubblicazione e ampia diffusione dell'avviso;
2. valutazione delle proposte ricevute, sulla base di un aggiornamento e approfondimento degli obiettivi fissati dal PSC e dal documento di indirizzi del POC;
3. procedure negoziali con gli operatori selezionati e , alla conclusione di tali procedure e previa delibera della Giunta, stipula con gli aventi titolo di accordi volti a disciplinare la realizzazione degli interventi; tali accordi saranno subordinati alla condizione sospensiva del recepimento dei rispettivi contenuti nella delibera consiliare di adozione del POC;
4. formazione del Piano Operativo Comunale (POC) e relativa adozione e approvazione ai sensi dell’art. 34 della L.R. 20/00, come modificato dalla L.R. 6/09;

Visti:

la L. 17/018/1942 n. 1150 nel testo vigente;

la L.R. n. 20/00 e sue modifiche e integrazioni;

il Piano Strutturale Comunale ed il Regolamento Urbanistico Edilizio vigenti, citati in premessa;

Dato atto che il presente disposto è stato presentato e discusso nella seduta della Commissione Urbanistica in data 5 novembre 2015;

Dato atto che, ai sensi dell' art. 39 del D.Lgs 33/2013 lo schema della presente proposta di deliberazione è stato pubblicato sul sito internet comunale nella sezione “Amministrazione Trasparente”, preliminarmente alla sua approvazione;

Preso atto dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Direttore d’Area competente per materia e dal Ragioniere ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. di seguito riportati;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa:

1. **Di approvare** il documento di indirizzi “*C ontenuti e criteri per la redazione del piano*”, lo schema di avviso “ *Consultazione pubblica per la selezione degli ambiti territoriali e degli interventi attuativi del primo piano operativo comunale - POC* ”

e i gli allegati A e B allo schema di avviso pubblico: “ *Domanda di inserimento dell’ambito/ intervento nelle previsioni del POC* ” e “ *Dati e informazioni minime da allegare alla proposta di inserimento nel POC* ” , documentazione predisposta dalla società Oikos Ricerche s.r.l. e dall’Ufficio di Piano dell’Area Bazzanese, acquisita, su supporto cartaceo e informatico, in data 19/10/2015, al prot. 25919/2015 che anche se non materialmente allegata al presente Atto ne costituisce parte integrante e che resta in atti depositata presso la competente Area Tecnica;

2. Di dare atto che:

- il presente provvedimento è rilevante ai fini dell’amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
- la presente determinazione sarà pubblicata sul sito internet del Comune, all’Albo Pretorio on line;

3. Di dare mandato all’Ufficio di Piano Area Bazzanese, in virtù della Convenzione citata in premessa, di provvedere ai successivi adempimenti conseguenti all’approvazione dei documenti sopraccitati, in particolare alla pubblicazione e ampia diffusione dell’avviso;

- 1) **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.>>